

SABATO 25 MAGGIO 2024

di Padova il mattino

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

LO STUDIO DI CONFAPI

Tra vent'anni i pensionati supereranno i lavoratori

Inverno demografico, Confapi: tra 20 anni più pensionati che lavoratori. **SCIGLIANO** / PAGINA 19

Padova 25 maggio 2024

il mattino

www.padovaonline.it

Niente Divina Commedia per gli allievi musulmani. Gli ispettori del ministero nella scuola di Treviso

TedX al Centro congressi. Ecco la Padova che si rinnova

IL SENNO VA. IL SEGRETO PROSPICTO DAL MINISTRO SALVINI. ALISSIO IUNIANI NEL SETTORE DILE, DAL CONSIGLIERO A UNA BOMBATA DI CRITICHE

Salva-casa: paghi e sani

Da bagni ai balconi, la lista dei piccoli abusi facili da regolanzare. Migliaia di edifici interessati

IL COMMENTO
MASSIMILIANO PANARI
COSTRUIRE IL CONSENSO
SUL MATTORE

Via fuori dal dramma del settore edile il decreto salva-casa per regolamentare gli abusi edilizi. Un decreto, anche se non come un regolamento, che ha il compito di dare un quadro di riferimento ai giudici e ai professionisti. Ma il decreto non è un regolamento, è un atto amministrativo. E per questo non può essere impugnato in sede giurisdizionale. Il decreto salva-casa è un atto amministrativo che ha il compito di dare un quadro di riferimento ai giudici e ai professionisti. Ma il decreto non è un regolamento, è un atto amministrativo. E per questo non può essere impugnato in sede giurisdizionale.

IL DIBATTITO "IL MATTINO"
Monicelle, i progetti dei tre candidati a confronto

Conferenza di stampa a Padova, 25 maggio 2024. In alto: i tre candidati a sindaco di Monicelle. In basso: il sindaco uscente, il consigliere comunale e il presidente del consiglio comunale.

VERDI E EUROPEI. INTERVISTA
Calenda boccia l'autonomia: «Quella riforma non si farà mai»

«L'autonomia è un obiettivo che non si può raggiungere senza una riforma organica del sistema. La riforma organica è un progetto che non si farà mai».

QUANTA MATTINA SARA' PIACIUTA A L'OPERA DELL'ARTISTA ETIOPE GIACOPO LE POLIDORO

La statua dell'alpino è già al parco Tito Livio

CRONACA. LA BOMBA AL TRE ANNI
Esplode bombola del gas, ustionata mamma e figlia. La donna è grave

Esplode bombola del gas, ustionata mamma e figlia. La donna è grave.

LO STUDIO CONFAPI
Tra vent'anni i pensionati supereranno i lavoratori

Lo studio Confapi prevede che tra vent'anni i pensionati supereranno i lavoratori.

PIAFOR DI GORIZIE. LA FALSA ALLE TORNATE L'ESIBIZIONE
Padovani e vicentini, rivalità storica

La rivalità storica tra padovani e vicentini si rinnova con l'esibizione di Pafor di Gorizia.

FRANCESCO JORDI
Il presidente della Regione Veneto

Il presidente della Regione Veneto, Francesco Jordi, ha parlato della situazione della regione.

Orafi Veneti Associati
MIGLIAIA DI GIOIELLI per le tue ricorrenze a prezzi speciali

DIAMANTI ETICI CERTIFICATI GIA-IGI e PELLE AKOYA
LIMENA CENTRO (PD) Via S. Francesco 54 | T. 049 88 40 169

Emiliani, mercati di origine impropria. Accuse contro i gemelli dei diamanti e prezzi gonfiati di produzione propria e dei migliori brand.

I nodi dell'economia

Lavoro, allarme a Padova «Tra 20 anni i pensionati supereranno i dipendenti»

Nel 2044 gli over 65 raddoppieranno, passando da 160 a quota 317 mila Valerio (Confapi): «Il tema deve essere al centro dell'agenda politica del Paese»



Un operaio al lavoro

Elvira Scigliano

Quando si parla di inverno demografico si pensa ai bambini non nati, alle famiglie perse nella burrasca dell'individualismo, alla questione sociale e perfino all'estinzione della specie umana. Un quadro nefasto che, tuttavia, ha ripercussioni e declinazioni molto più vicine e concrete: mette in discussione l'intero sistema pensionistico, quello sanitario e capovolge il rapporto tra

«Va innalzato il tasso di occupazione tra giovani, anziani e donne»

attivi (persone che hanno l'età per lavorare) e inattivi (troppo giovani o troppo anziani per lavorare).

LE CURVE CHE SI INCROCIANO

Parliamo del fatto che, per ogni 100 lavoratori, nel 2004 c'erano 66 persone inattive, oggi ce ne sono 81 e tra vent'anni (nel 2044) ce ne saranno 119. Parliamo del fatto che gli over 65 raddoppieranno, passando da 160 mila a 317 mila. Sono i dati di Fabbri-Carda Padova, centro studi di Con-

L'INVERNO DEMOGRAFICO A PADOVA

Padova: indici demografici e previsioni sulla dipendenza strutturale

	Popolazione totale	Percentuale popolazione 0-14 anni	Percentuale popolazione 15-64 anni	Percentuale popolazione 65 anni e più	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza effettiva*
2004	871.190	13,6%	68,2%	18,4%	47	66
2014	936.233	14%	65,2%	20,8%	53,5	75
2024	931.469	12,1%	63,5%	24,4%	57	81
2034**	930.143	10,8%	59,3%	29,9%	68,5	97
2044**	923.328	11,4%	54,3%	34,3%	84	119

*calcolato considerando stabili i livelli di occupazione attuali

**tutte le statistiche sono calcolate considerando gli scenari mediani stimati dall'Istat

Rapporto lavoratori e persone inattive a Padova (2004-2044)



Fonte: elaborazioni Fabbri-Carda Padova su dati Istat

fapi, che ha analizzato i numeri relativi alla forza lavoro nel territorio, proiettandosi sugli scenari demografici dei prossimi vent'anni.

Il focus è stato posto sull'indice di dipendenza strutturale, vale a dire il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e più di 65 anni) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. Quindi Confapi ha elabo-

rato l'indice di dipendenza strutturale effettivo, ovvero il rapportando tra popolazione attiva e quella non attiva senza l'incidenza dei disoccupati (chi è impegnato nella ricerca di un impiego ma non lavora) e degli inattivi (studenti o persone che non studiano e non lavorano) e ne risulta un'escalation dir poco allarmante.

«Il tema deve essere al centro dell'agenda politica», com-

menta il presidente di Confapi, Carlo Valerio. «Serve una strategia che crei discontinuità verso un nuovo patto sociale, fortemente inclusivo. Il fatto che le persone vivano più a lungo e con una salute migliore è un risultato sicuramente positivo, ma è altrettanto evidente che un così rapido invecchiamento della popolazione richiede azioni che consentano di compensare le sue conse-

guenze potenzialmente gravi per gli standard di vita, le imprese e la finanza pubblica. Vale in tutte le nazioni nelle nostre condizioni, ma in particolare modo in Italia, dove l'età mediana della popolazione - attualmente 48,3 anni - è la più elevata tra i paesi dell'Unione Europea. Nel giro delle prossime due decadi "perderemo" quasi 100 mila persone in età lavorativa, con conse-

guenze nefaste per la spesa pensionistica e sanitaria».

ALZARE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Già oggi, ad ogni indagine congiunturale fra le aziende del territorio, il grido d'allarme è sempre lo stesso: un'impresa su due fatica a trovare le figure professionali di cui ha bisogno per ruoli ad alta specializzazione, sia per mansioni più generiche. Mentre il costo del lavoro resta fra i più alti. «In questo modo» continua Valerio «le aziende sono costrette a rinunciare a una quota importante degli ordinativi, poiché non hanno le risorse umane sufficienti per far fronte a nuove commesse».

Cosa fare dunque? «Pensare di invertire la tendenza rapidamente è utopistico», ammette il presidente di Confapi, «quello che possiamo fare è innalzare il tasso di occupazione giovanile, delle persone più anziane - invece di ricorrere ai pensionamenti anticipati - e delle donne, in un contesto di formazione continua, mirata a evitare l'obsolescenza delle competenze. Inoltre va affrontata la questione immigrazione non solo dal punto di vista numerico, ma considerando anche la questione della selezione e delle competenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PADOVA

I nodi dell'economia

Lavoro, allarme a Padova «Tra 20 anni i pensionati supereranno i dipendenti»

Nel 2044 gli over 65 raddoppieranno, passando da 160 a quota 317 mila Valerio (Confapi): «Il tema deve essere al centro dell'agenda politica del Paese»

